

Associazione per MITO Onlus riprende in autunno i concerti del progetto

ClassicAperta

Un appuntamento che si inserisce nel palinsesto di Book City Milano, sabato 18 novembre alle 20.30 presso Ristorante Solidale Ruben al Quartiere Giambellino Lorenteggio.

Associazione per MITO Onlus, fondata nel 2016 con l'obiettivo di portare concerti di musica classica in luoghi non tradizionali, prosegue le attività di **ClassicAperta**, il progetto realizzato grazie al contributo con finanziamento di Fondazione Cariplo inaugurato lo scorso maggio per valorizzare i luoghi urbani attraverso l'ascolto della musica classica che ha animato, con vari appuntamenti aperti a tutti, gli spazi comuni e i cortili privati del quartiere Adriano.

I concerti della scorsa stagione, che hanno avuto luogo nelle settimane di maggio e giugno, si sono svolti grazie alla collaborazione artistica del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano e della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado che hanno partecipato ai progetti musicali.

ClassicAperta propone a novembre un nuovo appuntamento che si inserisce nel palinsesto della manifestazione culturale cittadina Book City Milano e avrà luogo al quartiere Giambellino - Lorenteggio presso il Ristorante Solidale Ruben.

Sabato 18 novembre, alle ore 20.30, appuntamento presso **Ristorante Solidale Ruben, via F. Gonin 52**, con il récital "I suoni e le parole volteggiano nell'aria della sera".

Lo spettacolo propone un percorso fra musica e letteratura composto da esecuzioni di brani al pianoforte e racconti di momenti di letteratura ad essi collegati eseguito dal [Maestro Luca Ciammarughi](#), figura inusuale e promettente nel panorama pianistico attuale che affianca all'attività concertistica l'attività di critica musicale, la scrittura e la conduzione di trasmissione radio e tv del settore.

Il [Ristorante Solidale Ruben](#), che ospiterà l'evento, è un progetto di [Fondazione Ernesto Pellegrini Onlus](#) a sostegno di chi si trova in condizione di temporanea difficoltà economica e sociale. Ruben è un luogo di "ripartenza": non solo offre pasti ogni giorno, dalle 18.45 alle 20.30 esclusa la domenica, al costo di 1€ ciascuno (per i minori di 16 anni il pasto è gratuito), ma promuove il reinserimento nella società di quanti lo frequentano. Ruben è un luogo dove chi ha bisogno, oltre a un pasto, può trovare conforto e occasioni per ricominciare. Ospitando un concerto di musica classica si vuole ribadire l'importanza della dimensione relazionale e aiutare le persone che frequentano Ruben a riscoprire "il bello" che, nonostante tutto, li circonda. La serata rappresenta un momento di svago, piacevole e culturalmente impegnativo ma soprattutto trasmette un messaggio importante: tutti hanno diritto al bello, anche quando non lo ricercano più, anche quando, forse, pensano di non averne più bisogno.

La sera del 18 novembre l'ingresso sarà libero e aperto a tutti fino ad esaurimento dei 300 posti disponibili. Durante la serata, inoltre, per i bambini da 3 a 10 anni è stato organizzato uno spettacolo con cantastorie e altri artisti presso l'asilo nido Happy Child attiguo al ristorante.

Per informazioni chiamare la segreteria di Ristorante Solidale Ruben al numero 02.45498240

Il programma musicale della serata sarà il seguente:

Jean-Philippe Rameau: Allemanda - Gavotta e Variazioni dalle Nouvelles Suites de Pièces de Clavecin (Denis Diderot: Il nipote di Rameau)

Felix Mendelssohn Bartholdy: Venetianisches Gondellied ("Barcarola Veneziana") op. 30 n. 6 (George Sand e Alfred de Musset: Il romanzo di Venezia)

Franz Schubert: Impromptu in la bemolle minore op. 90 n. 4 (Henry James: Ritratto di signora)

Robert Schumann: Einsame Blumen ("Fiori solitari") dalle Waldszenen op. 82 (Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray)

Frédéric Chopin: Impromptu op. 29 e Valzer op. 69 n. 2 (Marguerite Duras: L'amante)

Claude Debussy: Lent - Quelques aspects de "Nous n'irons plus au bois" da Images Oubliées (Charles Baudelaire: Corrispondenze dai Fiori del male)

Reynaldo Hahn: Les Rêveries du Prince Églantine ("Le fantasticherie del principe Églantine") Da Le rossignol éperdu (Marcel Proust, Alla ricerca del tempo perduto)

Nino Rota: Valzer del Commiato dal Gattopardo (Tomasi di Lampedusa, Il gattopardo)

L'ASSOCIAZIONE

[Associazione per MITO Onlus](#) è nata a maggio 2016 per sostenere, affiancare e arricchire le attività sociali del **Festival Internazionale MITO SettembreMusica** ed è stata voluta e incoraggiata dalla Presidente del Festival MITO Anna Gastel. Nel corso del Festival MITO 2016 **Associazione per MITO Onlus** ha sostenuto parte dei costi dei concerti del Festival MITO studiati per i bambini e ha offerto la possibilità a famiglie in difficoltà con bambini di assistervi con ingressi gratuiti e con l'organizzazione dei trasporti. L'iniziativa è stata realizzabile grazie ai contatti della Onlus con 200 volontari e al coordinamento con gli assessorati ai servizi sociali dei comuni di Milano e Torino che hanno favorito la collaborazione con associazioni e cooperative già impegnate in queste realtà quali la Cooperativa "Farsi Prossimo", L'associazione "L'impronta" e "Pepita Onlus" a Milano e l'associazione "Area", il Volontariato Vincenziano e l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo a Torino. Considerato il riscontro positivo, **Associazione per MITO Onlus** ha in programma un investimento maggiore nel corso del Festival MITO 2017 e nei prossimi anni.

Associazione per MITO Onlus può contare sul supporto del Comune di Milano e su una fitta rete di Istituzioni pubbliche che attraverso il proprio sostegno rendono possibili le attività: Municipi, Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano, Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, Case Circondariali-Ministero Giustizia, Scuole.

La **Fondazione Ernesto Pellegrini Onlus** nasce nel dicembre 2013 per volontà del Cavaliere del Lavoro Ernesto Pellegrini e della sua Famiglia con l'obiettivo di aiutare coloro che si trovano in situazioni di difficoltà economica e sociale temporanee. La missione della Fondazione è accogliere chi si trova in momenti di disagio e fragilità con aiuti concreti in grado di rispondere a esigenze primarie sempre salvaguardando la dignità dell'individuo, sostenere e promuovere la ripresa e il reinserimento all'interno della struttura sociale a cui appartengono. La missione è ben rappresentato dal progetto "Ruben".

Nato come ristorante solidale e come momento di assistenza e aiuto alla ripartenza per chi ha perduto il lavoro, Ruben si è sviluppato nei tre anni della sua vita fino a divenire punto di riferimento per lo studio ed il contrasto delle "nuove povertà". Attraverso il Progetto Ruben ed in collaborazione con le università e le maggiori realtà milanesi impegnate nel sociale, la Fondazione Ernesto Pellegrini onlus é impegnata a dare un contributo innovativo, di matrice imprenditoriale, al welfare Milanese.

Uffici stampa

Giulia Rosmarini

The Blink House

348.4411947

giulia.rosmarini@theblinkhouse.com

Jenny Giuliani/Melissa Lovisetto

Twister communications group

02/438114200

fondazionepellegrini@twistergroup.it